



**AZIENDA USL DELLA ROMAGNA**

**ALLEGATO "A" CAPITOLATO TECNICO**  
**FORNITURA DI MEZZI DI SOCCORSO E RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE**  
**MECCANICA**

**Lotto 1 – *fornitura di Ambulanze***, in modalità Accordo Quadro (criterio di aggiudicazione: OEPV, ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D. Lgs. 50/2016)

aggiudicabile a numero 3 (tre) Operatori Economici posizionatisi utilmente in graduatoria di aggiudicazione, con la seguente ripartizione:

**70%** al I° (primo) concorrente, **20%** al II° (secondo) e **10%** al III° (terzo);

CODICE CIG: **9735527B06**

**Lotto 2 – *fornitura Ambulanze a trazione integrale***, in modalità Accordo Quadro (criterio di aggiudicazione: OEPV, ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D. Lgs. 50/2016)

aggiudicabile ad un solo Operatore Economico;

CODICE CIG: **973554490E**

**Lotto 3 – *fornitura Auto medicalizzate a trazione integrale***, in modalità Accordo Quadro (criterio di aggiudicazione: OEPV, ai sensi dell'art. 95, c. 2 del D. Lgs. 50/2016)

aggiudicabile ad un solo Operatore Economico;

CODICE CIG: **9735550E00**

**Lotto 4 – *Manutenzione meccanica dei mezzi***, (criterio del "minor prezzo", previa verifica di conformità – ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b del D. Lgs. 50/2016)

CODICE CIG: **9735589E2F**

## LOTTO 1 – 2 – 3 “FORNITURA DEI MEZZI DI SOCCORSO”, IN MODALITA’ ACCORDO QUADRO

### Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto del presente appalto è finalizzato alla fornitura di n. **91** ambulanze (delle quali n. 14 in versione con trazione integrale) e di n. **20** auto mediche a trazione integrale per l'U.O. **118 Romagna Soccorso** dell'Azienda USL della Romagna, aggiudicabile a lotti separati, così come specificato in premessa, e di seguito elencati.

La fornitura dovrà essere comprensiva della relativa **garanzia legale** prevista dal costruttore relativamente alla meccanica del mezzo e della **manutenzione “full risk” dell'allestimento del solo vano sanitario** per la durata di anni 7, decorrente dalla data del collaudo, così come disciplinato al successivo articolo denominato “*Prove di accettazione e collaudo*”.

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a **EURO 8.260.000,00** (Iva esclusa), così suddiviso per i rispettivi lotti di riferimento:

#### AQ LOTTO 1 (aggiudicabile a tre OO.EE.)

<b>Ambulanze</b>	Base d'asta unitaria (Iva esclusa)	N. automezzi	Base d'asta complessiva (IVA esclusa)
Acquisto/fornitura	€. 80.000	<b>n. 77</b>	<b>€. 6.160.000</b>

#### AQ LOTTO 2 (aggiudicabile ad un solo O.E.)

<b>Ambulanze a trazione integrale</b>	Base d'asta unitaria (Iva esclusa)	N. automezzi	Base d'asta complessiva (IVA esclusa)
Acquisto/fornitura	€. 90.000	<b>n. 14</b>	<b>€. 1.260.000</b>

#### AQ LOTTO 3 (aggiudicabile ad un solo O.E.)

<b>Auto medicalizzate a trazione integrale</b>	Base d'asta unitaria (Iva esclusa)	N. automezzi	Base d'asta complessiva (IVA esclusa)
Acquisto/fornitura	€. 42.000	<b>n. 20</b>	<b>€. 840.000</b>

Definita come sopra la quantità complessiva degli automezzi che rappresentano il fabbisogno presunto di questa Azienda Sanitaria (base d'asta) con la fissazione delle condizioni di fornitura, nonché dei relativi prezzi, l'Azienda USL della Romagna si vincola ad acquistare come fornitura certa il numero di veicoli di soccorso indicati nella tabella sotto riportata mentre per il restante numero dei mezzi, suddivisi nei rispettivi lotti di riferimento, l'acquisto avverrà a discrezione della stazione appaltante (SA) in ragione delle effettive necessità che si verificheranno nell'arco di validità dell'Accordo Quadro (quattro anni).

#### LOTTO 1

##### Ambulanze

	2023	2024	2025	2026	TOTALE
AUSL Romagna	16	14	14	13	<b>57</b>

#### LOTTO 2

##### Ambulanze trazione integrale

	2023	2024	2025	2026	TOTALE
AUSL Romagna	2	2	2	2	<b>8</b>

#### LOTTO 3

##### Auto medicalizzate trazione integrale

	2023	2024	2025	2026	TOTALE
AUSL Romagna	3	3	4	4	<b>14</b>

La fornitura sopra indicata, nel quadriennio 2023-2026, potrà ovviamente slittare in funzione della data di aggiudicazione della presente gara.

Si precisa, pertanto, che solo la quantità certa di n. **65 ambulanze** (delle quali n. 57 ambulanze a trazione normale + n. 8 ambulanze a trazione integrale) e n. **14 automediche** è vincolante per l'Azienda USL della Romagna in quanto corrispondente alle reali esigenze rilevate al momento della definizione della presente procedura (quantità certa), mentre l'acquisto di ulteriori n. **26 ambulanze** (delle quali n. 6 in versione con trazione integrale) e di n. **6 auto mediche** nell'arco di validità dell'AQ, e dei relativi contratti applicativi (CA), è da ritenersi non impegnativa per l'Azienda USL della Romagna, essendo il suo esercizio subordinato e condizionato da circostanze al momento non prevedibili.

L'aggiudicatario, al contrario, rimane vincolato alla consegna delle ulteriori quantità come sopra definite, alle medesime condizioni offerte, fino alla scadenza dei termini indicati nel presente capitolato, nonché nella *lex specialis* di gara.

## **NORME COMUNI AI LOTTI RELATIVI ALLA FORNITURA DEGLI AUTOMEZZI DI SOCCORSO**

I veicoli di soccorso, le apparecchiature e gli impianti forniti dovranno essere di ultima generazione, nuovi di fabbrica, marcati CE secondo le normative di prodotto applicabili (Direttiva 93/42 e successivo regolamento europeo dispositivi medici MDR, e normative e direttive generali e particolari di riferimento) e devono garantire un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza per gli operatori.

Inoltre, gli OO.EE. partecipanti dovranno comprovare il possesso delle seguenti certificazioni:

**ISO 9001:2015 – ISO 14001:2015 – ISO 45001:2018 – En 1789:2014** inerenti la produzione/allestimento di ambulanze ed auto mediche.

L'appalto, quale oggetto principale (fornitura certa), attiene alla fornitura/acquisto di n. 65 ambulanze (LOTTO 1-2) e di n. 14 auto mediche (LOTTO 3) per l'U.O. 118 Romagna Soccorso dell'Azienda USL della Romagna, comprensiva, per tutti i lotti relativi alla fornitura dei mezzi, della relativa **garanzia sulla meccanica del mezzo** e della **manutenzione "full-risk" dell'allestimento del vano sanitario** per la durata di anni 7, decorrente dalla data del collaudo di accettazione come disciplinato al successivo articolo denominato "**Prove di accettazione e collaudo.**"

La fornitura in contesto è suddivisa in 3 Lotti, come sopra indicati, singolarmente aggiudicabili.

## **Art. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE VEICOLI DI SOCCORSO**

Di seguito si definiscono le caratteristiche tecnico-funzionali di minima della fornitura in oggetto, richieste per i lotti 1 e 2.

Le ambulanze di soccorso tipo A dovranno essere di ultima generazione allestita con parti nuove, conforme alla legislazione e normativa vigente in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta.

In particolare, **l'ambulanza oggetto della fornitura deve essere conforme** a:

- D.M. Ministero dei Trasporti **17-12-1987 n. 553** "Normativa tecnica e amministrativa relativa alle Ambulanze e s.m.i.;
- Direttiva Europea **70/156/CEE** (Rif. Allegato II, punto A) e direttive particolari separate per ambulanze, o requisiti nazionali corrispondenti per l'omologazione del veicolo, comprese successive modifiche ed integrazioni;

e **presentare le seguenti "caratteristiche di minima"**:

### Lotto 1 "Meccanica del mezzo"

L'ambulanza oggetto della fornitura dovrà essere allestita su un mezzo avente le seguenti caratteristiche:

- o Cilindrata non inferiore a 2.000 cc effettivi e potenza non inferiore a 130 CV e non superiore a 170 CV;
- o "Euro 6" o superiore;
- o Cambio manuale 6 rapporti oltre a retromarcia;
- o Tetto rialzato di serie, colore bianco, 2 (due) finestrini apribili elettricamente anteriori, vetri posteriori opacizzati;
- o Completa dotazione di pneumatici di prima equipaggiamento, montati preferibilmente su cerchi da 16 pollici;
- o ABS e sistema elettronico ripartizione della frenata, controllo stabilità (ESC Electronic Stability Control - ASR);
- o Airbag lato guidatore e airbag lato passeggero;
- o Climatizzatore automatico in cabina guida;
- o Trazione anteriore con sistema "traction plus" o equivalenti;
- o Servosterzo con modalità "Servotronic" o sistema equivalente;
- o Peso complessivo ammissibile a pieno carico non superiore a 35 quintali;
- o Sospensioni tipo "comfort" o equivalenti, adeguati al trasporto di operatori sanitari e pazienti ed alla capacità di carico;

- o Fari fendinebbia anteriori e fano retro nebbia posteriore;
- o Specchietti retrovisori a chiusura manuale con sbrinamento, con doppi specchi regolabili elettricamente;
- o Chiusura centralizzata;
- o Sensori di parcheggio posteriori ed avvisatore acustico di inserimento retromarcia;
- o Telecamera di retromarcia con attivazione automatica all'inserimento e display incorporato nel cruscotto (autoradio);
- o Scaldiglia motore "resistenza da inserire nella tubazione del liquido di riscaldamento" collegato alla 220 volt con termostato incorporato o analogo sistema funzionale;
- o Dotazione di ruota di scorta di dimensioni normali (no ruotino) ed uguale a quanto montato da fabbrica sul mezzo;
- o Set catene da neve compatibili con gli pneumatici in dotazione;

**Lotto 1 "Carrozzeria del veicolo"**

- o Sicurezza contro gli incendi: materiali interni dovranno presentare una velocità di combustione come previsto da normativa in vigore;
- o Capacità di carico di 6 persone (compreso il conducente ed il paziente);
- o Paratia divisoria inamovibile con almeno un finestrino per permettere il contatto visivo diretto con il conducente. Il/i finestrino/i dovrà/dovranno essere assicurato/i in modo da evitare l'apertura accidentale. Il vetro dovrà essere opacizzato con fascia trasparente per permettere la visione dall'alto verso il vano guida;

**Lotto 1 "Abitacolo guida"**

- o Cappelliera porta oggetti;
- o Sistema di navigazione integrato nel sistema di infotainment presente sul veicolo ed aggiornabile;
- o Consolle di comando con segnalatori acustici e luminosi collocata in posizione ottimale tale da non ridurre la visibilità dell'autista;
- o N° 2 sedili singoli con sedile guidatore completamente regolabile, rispondenti alle norme in vigore per l'omologazione dei veicoli della categoria M1;
- o Vano porta documenti preferibilmente in materiale resistente posizionato tra i sedili;
- o Porta guanti per alloggiamento di almeno 4 scatole di guanti mono uso;
- o Alloggiamento per almeno per n.2 caschi anti infortunistici;
- o Luce supplementare (oltre a quelle di serie del veicolo) orientabile di lettura lato passeggero di adeguata potenza;
- o Lampada portatile antideflagrante, grado di protezione minimo IP66, ad almeno due regolazioni di intensità luminosa, dotata di batterie ricaricabili, alimentata in ricarica con qualsiasi condizione del mezzo (sia in uso che in sosta) e con relativo alloggiamento;
- o N.2 prese USB per ricarica dispositivi di servizio, alimentate anche a veicolo spento;
- o Stacca batteria per isolare la batteria ausiliaria del vano sanitario dotato di chiavetta colorata con indicazione chiara ON/OFF posizionato in sede ben visibile e non azionabile accidentalmente;
- o Sistema di avviamento di emergenza che consenta la messa in moto del veicolo anche in condizioni di guasto all'impianto elettrico primario dello stesso;
- o Sistema di sicurezza che consenta di chiudere e lasciare il veicolo in moto pur estraendo la chiave di accensione e mantenendo la garanzia complessiva del veicolo da parte del costruttore;

**Lotto 1 "Dotazione esterna veicolo"**

- o Portelloni posteriori a battenti a tutta altezza e larghezza massime possibili in relazione alla struttura del veicolo con incavi e sistemi di fissaggio per l'alloggiamento di presidi per immobilizzazione ad esclusione delle barelle e della sedia portantine;

- o Le porte dovranno essere dotate di un dispositivo ad azione positiva per la trattenuta in posizione aperta;
- o Tutti i finestrini nel vano sanitario dovranno essere schermati/opacizzati;
- o Fascia posteriore a protezione della carrozzeria del veicolo dalle operazioni di carico/scarico della barella principale;
- o Pedana laterale elettrica ad attivazione automatica comandata dall'apertura /chiusura della porta laterale caratterizzata da maggior altezza dal terreno possibile;
- o Tutte le pedane ed accessi del veicolo devono essere dotate di rivestimento in alluminio/acciaio antiscivolo;
- o La pedana di salita laterale deve essere provvista di segnaletica di sicurezza che avverte del pericolo di inciampo (es. adesivo a bande nere/gialle posto direttamente nelle zone pericolose);

Tutti gli accessi al vano guida ed al vano sanitario devono essere dotati di apposita segnaletica di sicurezza che avverta del pericolo di schiacciamento alle mani (es. adesivi posti direttamente nelle zone pericolose);

#### **Lotto 1 "Dispositivi di segnalazione esterni"**

- o Sistema di segnalazione acustica e luminosa, di assistenza al passaggio in emergenza, i dispositivi di segnalazione luminosa dovranno essere tutti a tecnologia LED;
- o Faro di ricerca orientabile, comandabile dal vano guida;
- o Segnalazione acustica:
  - una sirena bitonale elettronica "primaria" con omologazione italiana ad alta potenza sonora, posizionata anteriormente al motore e libera da ostacoli in modo da non ridurre la propagazione del suono;
  - sirena bitonale elettronica "secondaria" posizionata analogamente alla sirena "primaria";
- o Segnalazione luminosa:
  - n°4 lampeggianti a luce blu a cupola cilindrica/goccia ai quattro angoli del tetto;
  - Almeno n.4 luci stroboscopiche a luce blu posizionate anteriormente nella mascherina del veicolo con accensione simultanea ai lampeggianti;
  - Almeno n.2 luci stroboscopiche a luce blu posizionate posteriormente con accensione simultanea ai lampeggianti;
  - almeno n.2 luci arancioni posteriori supplementari di emergenza sincronizzate con le frecce e con l'apertura delle porte posteriori con la possibilità di disattivazione dal vano guida o dal vano sanitario;
  - almeno n.2 luci blu posteriori supplementari di emergenza sincronizzate con l'apertura delle porte posteriori con la possibilità di disattivazione dal vano guida o dal vano sanitario;
  - sistema di illuminazione aggiuntiva a luce bianca della zona posteriore del veicolo di soccorso con accensione automatica sia all'apertura delle porte posteriori che all'inserimento della retromarcia;
  - n.2 luci blu posteriori supplementari di segnalazione porte aperte sincronizzate con l'apertura delle porte posteriori e montate internamente sul battente delle stesse a circa 1,5 mt da terra;
  - n°4 potenti fari da ricerca perimetrale a luce bianca, due per ogni lato anteriori e posteriori per visibilità del veicolo fermo, adatti ad illuminare la zona laterale circostante ad attivazione sincrona con la retromarcia;

#### **Lotto 1 "Dispositivi di comunicazione"**

- o Predisposizione di un impianto per 1 apparato ricetrasmittente e relativa antenna (Rete VHF 118);

- Fornitura e montaggio di porta tablet e relativa antenna GPS compatibile con i device in uso al momento dell'ordinativo (la ditta aggiudicataria dovrà controllare le dotazioni esatte e concordare l'installazione prima della consegna dell'automezzo);

Le apparecchiature dovranno avere alimentazione derivata direttamente da batteria primaria del mezzo, indipendente tra loro e protetta per eventuali sovraccarichi.

#### Lotto 1 "Livrea e colorazioni"

- Tutti gli interventi dovranno essere conformi agli standard grafici del progetto "immagine visiva coordinata del Servizio Regionale 118" di cui alla delibera 1483/e del 19/12/91 e successive modifiche;
- Il materiale riflettente arancione dovrà essere del tipo omologato ad alta rifrangenza e visibilità;

Inoltre, si precisa che:

- Il colore base del veicolo dovrà essere il bianco
- Devono essere presenti gli adesivi identificativi del mezzo necessari per il superamento del Collaudo della Motorizzazione Civile, come da indicazioni della Normativa Regionale Emilia Romagna;

#### Lotto 1 "Accessori"

- N.2 Estintori a polvere da minimo 3 Kg da posizionarsi uno nell'abitacolo e uno nel vano sanitario con relativo alloggiamento dedicato;
- Kit attrezzi da scasso contenente almeno tronca-bulloni e leva da disarmo per carpentieri;

#### Lotto 1 "Vano sanitario"

- Tutta la dotazione presente (dispositivi medici, oggetti comunemente trasportati a bordo di un'autoambulanza, ecc.), dovrà essere ritenuta, installata o stivata al fine di evitare che si trasformi in proiettile se sottoposta ad accelerazione/decelerazioni di "10 G" orientate in avanti, all'indietro, verticalmente o trasversalmente, pertanto le Ditte concorrenti dovranno prevedere un sistema di ritenuta e di fissaggio delle apparecchiature e descrivere tale sistema nell'offerta tecnica;
- Il comparto sanitario dovrà essere realizzato con materiale composito con alte caratteristiche di resistenza meccanica, insonorizzato, ignifugo e perfettamente igienizzabile e facilmente lavabile;
- Tutti i materiali utilizzati nell'allestimento del vano sanitario dovranno essere compatibili con le sostanze disinfettanti in uso presso l'Azienda USL della Romagna come previsto dalle procedure di sanificazione e disinfezione in essere;
- L'abitacolo sanitario deve essere certificato "latex free";
- L'altezza utile del vano sanitario, compresi gli arredi deve essere la maggiore possibile in relazione alle dimensioni del mezzo e comunque non inferiore a 180 cm nella fascia centrale di lavoro degli operatori sanitari;
- Tutti i pannelli che compongono il rivestimento interno devono essere sigillati tra loro e con il pavimento in modo da impedire infiltrazione di liquidi;
- Le pareti interne devono consentire eventuali fissaggi in sicurezza di supporti ed attrezzature in specifici punti e/o aree predefinite;
- Il pavimento deve essere realizzato in materiale antiscivolo, facilmente pulibile, disinfettabile, realizzato a vasca e con struttura stagna anti infiltrazione;
- N. 1 "sedia medico" abbattibile in testa alla barella nel vano preformato della paratia divisoria, completa di cinture di sicurezza a 3 punti, omologate con arrotolatore ad ingombro nullo (si specifica che tutti i sedili del vano sanitario dovranno essere dotati di poggiatesta che in caso di incidente riducano i danni al capo dell'operatore)

- N. 1 sedile fronte marcia lato destro omologato M1 completo di cintura di sicurezza e braccioli;
- N. 1 panca/sedile lato destro predisposta per n.2 passeggeri completa di cinture di sicurezza omologate e poggiatesta. Tale panca/sedile dovrà essere realizzata in modo da presentare un vano contenitivo al proprio interno (tipo "gavone");
- Corrimano e maniglie posizionate nel vano sanitario in corrispondenza dei posti di seduta, degli ingressi e del tetto in modo da assicurare la stabilità degli operatori durante momenti d'accelerazione o decelerazione nonché la salita e la discesa dal mezzo;
- Fornitura di barella principale auto caricante marca FERNO serie 26 con capacità di carico superiore a 250 kg;
- Piano porta barella auto caricante di tipo traslabile dotato di opportuni sistemi di fissaggio anteriori e posteriori certificati UNI EN 1789, testati 10G e compatibile con la barella fornita. Il piano di carico della barella dovrà essere adeguato in altezza al fine di non comportare il sollevamento della barella stessa durante le operazioni di carico/scarico;
- Fornitura di barella cucchiaio tipo FERNO 65 EXL con PIN completa di n.4 cinghie su due punti e ferma capo da alloggiare all'interno del pianale barella principale;
- Fornitura di barella spinale tipo FERNO 2001 e relative cinghie di bloccaggio del paziente;
- Fornitura ed installazione di sistema di fissaggio monitor-defibrillatore certificato 10G compatibile con le apparecchiature in dotazione per ambito al 118 (la ditta aggiudicataria dovrà controllare le dotazioni esatte prima della consegna dell'automezzo), situato nel vano sanitario a testa paziente e posizionato in modo che sia di facile raggiungimento e utilizzo da parte del personale di bordo;
- Fornitura ed installazione di sistema di fissaggio e ricarica batteria certificato UNI EN 1789 per aspiratore medico chirurgico Laerdal LSU con posizionamento da concordare in fase di allestimento;
- Sistema di riscaldamento liquidi per infusione a temperatura controllata e programmabile, integrato nell'allestimento del vano sanitario e preferibilmente a pensile il più vicino possibile al portellone posteriore;
- Telo da trasporto omologato provvisto di almeno 4 maniglie per lato per una corretta presa da parte degli operatori;
- Sedia da evacuazione e da trasporto mod. "Evac Chair", completa di carrello posteriore e cinghie di fissaggio corpo e capo, maniglie posteriori e anteriori per utilizzo anche come sedia cardiopatica. La sedia deve essere fissata ed assicurata al veicolo anche con barra a pavimento (al fine di impedire ribaltamenti);
- Vani contenitivi e sistemi di fissaggio adatti a contenere ed alloggiare il materiale sanitario, biancheria di ricambio, materiale ingombrante specifico per immobilizzazione ecc. dotati di chiusura trasparente per la verifica a vista di quanto presente all'interno, In particolare il mobilio di base dovrà prevedere almeno:
  - Porta rifiuti generici situato nella zona posteriore del vano sanitario preferibilmente del portellone posteriore lato dx di dimensioni 20 cm x 30 cm circa;
  - Predisposizione per porta rifiuti taglienti nella zona destra (caratteristiche e posizionamento da concordare in fase di allestimento);
  - Almeno N°3 pensili con la massima dimensione possibile installati sulla parete sinistra;
  - Almeno N°1 pensile con la massima dimensione possibile installato sulla parete destra;
  - Almeno N°2 alloggiamenti anti caduta aperti realizzati in materiale trasparente e dotati di idonei separatori in modo da poter velocemente identificare quanto contenuto, posizionati nel lato destro;

- Piano di appoggio realizzato sul lato sinistro fronte marcia di maggior lunghezza possibile;
- Alloggiamento verticale dedicato all'alloggiamento e fissaggio bombola aria medica almeno 3 lt, idoneo anche per contenere eventualmente, un ked, le stecco bende, una spinale pediatrica, un estricatore, posizionato sul lato sinistro del vano sanitario (facilmente accessibile dal portellone posteriore) quando la bombola non è installata;
- Predisposizione per fissaggio zaini di emergenza con idonee cinghie di sicurezza sulla parete sinistra;
- 1 cassetiera con almeno 3 cassette e vano portabiancheria posizionata anteriormente zona testa paziente;
- Supporto per alloggiamento e fissaggio in sicurezza di bombola di ossigeno portatile da 3lt posto nella zona posteriore del vano sanitario (il posizionamento dovrà essere concordato con l'Azienda USL);
- Supporto per fissaggio tramite morsetto di pompe siringa posizionato sul lato sinistro del vano sanitario;

Per zona destra o sinistra si intende guardando il mezzo dal retro verso il fronte marcia.

**Lotto 1 "Areazione e climatizzazione e trattamento aria vano sanitario"**

- Sistema di gestione della climatizzazione vano sanitario indipendente con comandi separati (in cabina guida e vano sanitario) e con la possibilità di comandare come di seguito:
  - cabina guida comanda cabina guida e vano sanitario;
  - vano sanitario comanda solo vano sanitario;
- Impianto di ventilazione in grado di fornire circa 20 ricambi d'aria/ora, quando il veicolo è fermo, con velocità variabile sia in aspirazione che in ventilazione e montato nel sottotetto;
- Impianto di climatizzazione (controllo temperatura, areazione, ventilazione, riscaldamento, ecc.) del vano sanitario regolabile e dotato di display per l'impostazione/controllo dei parametri di funzionamento;
- Impianto di trattamento/gestione dell'aria del vano sanitario realizzato in modo da garantire l'abbattimento degli agenti contaminanti/virali al fine di tutelare la salute gli operatori sanitari presenti nel veicolo di soccorso anche tramite la realizzazione di un ambiente in depressione (fornire documentazione tecnica ed eventuali pubblicazioni scientifiche o studi a supporto della tecnologia offerta);
- Le bocchette di climatizzazione e/o immissione aria del vano sanitario devono essere posizionate in modo da evitare che i flussi siano diretti verso il personale sanitario ed il paziente;
- Termo ventilatore elettrico di riscaldamento del vano sanitario a veicolo fermo in sosta alimentato tramite presa esterna 220V;

**Lotto 1 "Illuminazione interna vano sanitario"**

- I sistemi di illuminazione dovranno essere a tecnologia LED;
- Illuminazione comparto sanitario suddivisa in almeno due circuiti affinché almeno uno risulti comunque funzionante in caso di guasto o avaria;
- Luce supplementare ad elevata luminosità per l'area di cura;
- Illuminazione interna del vano con interruttori indipendenti e comandabili sia dal vano guida che dal vano sanitario;
- Ogni vano di contenimento o armadietto dovrà essere adeguatamente illuminato al fine di poter reperire facilmente i materiali contenuti;
- Sistema di illuminazione notturna;



**Lotto 1 "Livello di rumorosità interna"**

- o La lamiera esterna del veicolo ed i rivestimenti interni devono essere separati da uno strato di isolamento con caratteristiche termo e fono assorbenti in modo da garantire, internamente a veicolo, un livello di rumore compatibile con lo svolgimento delle attività sanitarie e rientrare nei valori di esposizione al rumore previsti dal D.Lgs 81/08 anche durante il funzionamento della sirena principale;

**Lotto 1 "Sistema di fissaggio per fleboclisi"**

- o N°4 porta flebo fissate verticalmente, in modo tale da utilizzare l'altezza massima disponibile al di sopra del gruppo porta-barella idonee per alloggiare e trattenere in sicurezza sacche da 500ml;

**Lotto 1 "Impiantistica elettrica"**

- o Conformità alla IEC 60364-7-708 che sono applicabili alle ambulanze;
- o Il sistema elettrico, i componenti i sotto insiemi e tutti gli equipaggiamenti permanentemente installati sul veicolo devono essere omologati e conformi ai regolamenti per EMC applicabili;
- o Batteria ausiliaria a GEL ad alta stabilità ciclica e di tipo sigillato esente da manutenzione, 12 V da almeno 100 Ah non alloggiata nel vano sanitario;
- o Alternatore maggiorato ed adeguato alla ricarica delle batterie installate;
- o Impianto in corrente continua a 12V, opportunamente canalizzato, con cavi autoestinguenti atossici di adeguata sezione ed adeguati al carico;
- o N°4 prese in corrente continua a 12V indipendenti devono essere in posizione accessibile, con connettore bipolare del tipo UNI EN ISO 4165:2003;
- o N.1 presa di corrente continua dedicata alla alimentazione/ricarica della incubatrice neonatale da trasporto;
- o Sul lato sinistro del mezzo deve essere posizionata una presa 220V CEE tipo interbloccato 16 A con sistema di protezione da penetrazione di liquidi e blocco avviamento motore quando è inserito il cavo di ricarica, spia di segnalazione di funzionamento/ricarica posta sulla consolle del vano guida e ricarica contemporanea di tutte le batterie installate (motore e vano sanitario);
- o Inverter a onda sinusoidale pura 12 V CC / 220 V AC ad auto-esclusione automatica, potenza massima erogabile maggiore o uguale a 1.500 watt, idoneo ad alimentare anche apparecchi elettromedicali e incubatrice neonatale con veicolo in movimento;
- o Impianto in corrente alternata a 220 V collegato all'inverter maggiore o uguale a 1.500 watt, completo di 6 prese indipendenti multi standard 220V;
- o Tutti i circuiti del sistema elettrico aggiuntivo dovranno essere dotati di protezione contro il sovraccarico o dispersioni;
- o In caso di presenza di circuiti a diverso voltaggio, le connessioni non dovranno essere intercambiabili;

L'impianto deve essere sezionato e diviso per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza. Le alimentazioni delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita al fine di evitare che il guasto interrompa completamente l'utenza.

La stesura dei cavi dell'impianto elettrico deve essere realizzata totalmente all'interno di guaine ignifughe e conformi alle normative applicabili.

#### Lotto 1 "Impianto distribuzione gas medicali"

- Certificazione degli impianti distribuzione gas medicali e relativi materiali secondo il D.lgs. 46/97 (Dispositivi Medici) e successive modificazioni;
- Impianto del vuoto con portata nominale di 5 mc/h con pompa a secco con sistema di regolazione della depressione e vuotometro adeguatamente insonorizzato e posizionato in modo tale da non essere di disturbo per personale sanitario;
- Impianto di ossigeno alimentato tramite 2 bombole da 7 litri con sistema dotato di valvola di apertura/chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola di riserva;
- Impianto di aria medica alimentato tramite 1 bombola da 7 litri con sistema dotato di valvola di apertura/chiusura;
- n° 2 prese ossigeno ad innesto rapido di tipo UNI 9507 con posizionamento da concordare in fase di allestimento;
- n° 2 prese ossigeno ad innesto rapido di tipo AFNOR con posizionamento da concordare in fase di allestimento;
- n° 1 presa aria medica ad innesto rapido di tipo AFNOR con posizionamento da concordare in fase di allestimento;
- n° 1 punto di aspirazione completo di predisposizione per sistema di raccolta secreti mono uso. All'atto della realizzazione dell'impianto la ditta dovrà prendere visione dei sistemi di raccolta effettivamente in uso;
- Fornitura di 2 flussimetri ossigeno 15lt rispondenti alla dir. 93/42 CEE e successivi aggiornamenti;
- Fornitura di 1 flussimetri aria 15lt rispondenti alla dir. 93/42 CEE e successivi aggiornamenti;

Non è necessario procedere alla fornitura delle bombole di gas medicali in quanto tale approvvigionamento avverrà tramite appalto AUSL ROMAGNA.

Per tale motivo, il collegamento dell'impianto Ossigeno alle bombole messe a disposizione dalla ditta fornitrice dovrà avvenire tramite innesto AFNOR e non tramite riduttore di pressione. Si precisa che all'atto della realizzazione del vano alloggiamento bombole la ditta dovrà prendere visione delle effettive dimensioni ed ingombri delle bombole in dotazione.

Di seguito si definiscono le caratteristiche tecnico-funzionali di minima della fornitura in oggetto, per il lotto 2, sia per la fornitura certa che per quella oggetto dell'opzione di acquisto eventualmente esercitabile da parte del Committente.

Tali caratteristiche sono da considerarsi analoghe a quelle del Lotto 1 ad esclusione del paragrafo relativo alla "Meccanica del mezzo" come di seguito elencato.

#### Lotto 2 "Meccanica del mezzo"

L'ambulanza oggetto della fornitura dovrà essere allestita su un mezzo avente le seguenti caratteristiche:

- Cilindrata non inferiore a 1.900 cc effettivi e potenza non inferiore a 120 CV e non superiore a 160 CV;
- "Euro 6" o superiore;
- **Trazione integrale permanente o con ripartitore di coppia motrice;**
- Cambio manuale 6 rapporti oltre a retromarcia;
- Tetto rialzato di serie, colore bianco, 2 (due) finestrini apribili elettricamente anteriori, vetri posteriori opacizzati;
- Completa dotazione di pneumatici di prima equipaggiamento, montati preferibilmente su cerchi da 16 pollici;
- ABS e Controllo stabilità (sistema elettronico ripartizione della frenata) – ESP (Electronic StabilityControl ) e controllo della trazione –ASR;
- Airbag lato guidatore e airbag lato passeggero;
- Climatizzatore automatico in cabina guida;

- o Servosterzo con modalità "Servotronic" o sistema equivalente;
- o Peso complessivo ammissibile a pieno carico 35 quintali;
- o Sospensioni tipo "comfort" o equivalenti, adeguati al trasporto di operatori sanitari e pazienti ed alla capacità di carico;
- o Fari fendinebbia anteriori e faro retro nebbia posteriore;
- o Specchietti retrovisori a chiusura manuale con sbrinamento, con doppi specchi preferibilmente regolabili elettricamente;
- o Chiusura centralizzata;
- o Sensori di parcheggio posteriori ed avvisatore acustico di inserimento retromarcia;
- o Telecamera di retromarcia con attivazione automatica all'inserimento e display incorporato nel cruscotto (autoradio);
- o Scaldiglia motore "resistenza da inserire nella tubazione del liquido di riscaldamento" collegato alla 220 volt con termostato incorporato o analogo sistema funzionale;
- o Dotazione di ruota di scorta di dimensioni normali (no ruotino) ed uguale a quanto montato da fabbrica sul mezzo;
- o Set catene da neve compatibili con gli pneumatici in dotazione.

Di seguito si definiscono le **caratteristiche tecnico-funzionali di minima** della fornitura in oggetto, per il **lotto 3**.

Gli autoveicoli per soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo come identificato da Decreto Dirigenziale M.C.T.C. n.268 del 05/11/1996 dovranno essere di ultima generazione allestita con parti nuove, conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta.

Di seguito le caratteristiche tecniche di minima:

**Lotto 3 "Autovettura base"**

- o Versione idonea per allestimento ad auto medica con carrozzeria di tipologia SUV o equivalente, segmento di mercato D, con lunghezza compresa tra 4,50mt e 4,80mt;
- o Trazione integrale permanente o con ripartitore di coppia motrice;
- o Potenza non inferiore a 150cv con motorizzazione DIESEL, Benzina, Hybrid, Mild-Hybrid, ecc. ad esclusione di Plug-In Hybrid e Full Electric;
- o Cambio preferibilmente manuale 6 rapporti oltre a retromarcia se disponibile nel modello/allestimento proposto;
- o Fendinebbia anteriori, climatizzatore automatico e dotazione di "serie";
- o ABS, airbag guidatore e passeggero, airbag laterali;
- o Sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS) disinseribili singolarmente;
- o Sistema di navigazione integrato nell'infotainment presente sul veicolo ed aggiornabile;
- o Sensori di parcheggio posteriori o in alternativa telecamera di manovra posteriore integrata nel display;
- o Avvisatore acustico di inserimento retromarcia;
- o Scaldiglia motore "resistenza da inserire nella tubazione del liquido di riscaldamento" collegato alla 220 volt con termostato incorporato o analogo sistema funzionale, qualora necessario a seconda della tipologia di alimentazione offerta;
- o Dotazione di ruota di scorta di dimensioni normali (no ruotino) ed uguale a quanto montato da fabbrica sul mezzo;
- o Set catene da neve di misura idonea ai pneumatici in dotazione o analogo sistema omologato e compatibile con il veicolo offerto;

### Lotto 3 "Livrea e colorazioni"

- Fascia di pellicola adesiva riflettente ad alta visibilità, di colore arancione, omologato e di altezza minima di cm 20, applicata almeno su tre lati del veicolo, il materiale deve essere altamente resistente all'usura e agenti atmosferici;
- Fermo restando quanto previsto dalla normativa in vigore dovranno essere inoltre applicate ulteriori fasce di pellicola adesiva riflettente ad alta visibilità di colore GIALLO al fine di garantire la massima visibilità al veicolo di soccorso;
- Croce di Esculapio e numero identificativo radio ricetrasmittente veicolare (che verrà comunicato in fase di allestimento), applicati sul tetto, di proporzionata misura, resistente al calore solare e caratterizzati da alta visibilità;
- Croce di Esculapio sui quattro lati del veicolo di proporzionata misura;
- Scritta "AUTO MEDICA" sul cofano anteriore rovesciata in immagine speculare realizzata in pellicola adesiva di dimensione tale che risulti altamente visibile;
- Scritta "AUTO MEDICA" sul portellone posteriore realizzata in pellicola adesiva come sopra, di dimensione tale che risulti altamente visibile;
- Su tutti i battenti delle portiere e portelloni dovrà essere applicata idonea cartellonistica di prevenzione antischiacciamento;
- Tutti gli interventi grafici dovranno essere conformi agli standard del progetto "immagine visiva coordinata del Servizio Regionale 118" di cui alla delibera 1483/e del 19/12/91 e successive modifiche
- La livrea del veicolo dovrà comunque essere conforme ai requisiti necessari per il superamento del Collaudo MTC come da indicazioni Normativa Nazionale e Regionale.

### Lotto 3 "Impianto di comunicazione radio"

- Predisposizione di un impianto per 1 apparato ricetrasmittente e relativa antenna (Rete VHF 118);
- Fornitura e montaggio di porta tablet e relativa antenna GPS compatibile con i device in uso al momento dell'ordinativo (la ditta aggiudicataria dovrà controllare le dotazioni esatte e concordare l'installazione prima della consegna dell'automezzo);

Le predisposizioni dovranno avere alimentazione elettrica direttamente da batteria principale, indipendenti tra loro e protetta per eventuali sovraccarichi.

### Lotto 3 "Impianto elettrico vano attrezzature"

- Impianto elettrico supplementare del vano attrezzature a 12V opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici di adeguata sezione ed adeguati al carico, alimentato da batteria di servizio di tipo sigillato di almeno 80Ah;
- distribuzione di almeno n° 3 o 4 prese di corrente continua a 12 volt in posizione accessibile nel vano attrezzature, con connettore bipolare (tipo accendisigari) del tipo UNI EN ISO 4165:2003, resistenti alle vibrazioni e protette da fusibili facilmente accessibili e contrassegnati;
  - Impianto elettrico supplementare del vano sanitario a 220V alimentato tramite inverter 12 V cc / 220 V CA ad onda sinusoidale ed auto-esclusione automatica, potenza erogabile almeno di 800 VA e distribuzione di almeno 3 prese elettriche nel comparto sanitario 230V CA a ricettività multipla standard italiano-tedesco, alveoli schermati, con terra laterale e centrale (pettine e schuko) con montaggio delle prese in posizione da definirsi in fase di allestimento;
  - Sul lato sinistro del mezzo deve essere posizionata una presa 220V CEE tipo interbloccato 16 A con sistema di protezione da penetrazione di liquidi e blocco avviamento motore quando è inserito il cavo di ricarica, spia di segnalazione di funzionamento/ricarica posta sulla consolle del vano guida e ricarica contemporanea di tutte le batterie installate (motore e vano sanitario);

- Carica batteria stabilizzato in grado di mantenere in carica entrambe le batterie del veicolo durante la sosta del veicolo ed alimentato tramite la presa esterna CEE 16A sopra indicata;
- Tutti i circuiti dell'impianto supplementare dovranno essere dotati di protezione per il sovraccarico;
- L'impianto in 220V ca dovrà essere realizzato con protezione da sovracorrenti e con protezione dai contatti indiretti e diretti tramite interruttore differenziale ad alta sensibilità (salvavita 30 mA);
- I circuiti a diverso voltaggio dovranno presentare connessioni terminali non intercambiabili "ogni presa deve essere indipendente";
- I cablaggi ed i condotti dovranno essere realizzati in modo da sopportare le vibrazioni;

#### **Lotto 3 "Dispositivi di segnalazione acustici e visivi"**

- Sirena bitonale elettronica ad alta potenza sonora, omologata, selezionabile tramite apposito interruttore sito nella consolle, (la sirena deve essere esterna, protetta e posizionata anteriormente al mezzo in modo tale da non comportare esposizione al rumore per gli operatori sanitari presenti all'interno del veicolo);
- Ulteriore sirena bitonale elettronica ad alta potenza sonora, omologata, utilizzabile in caso di guasto della sirena principale selezionabile tramite apposito interruttore sito nella consolle, con montaggio anch'essa anteriormente al mezzo;
- Barra luminosa a basso profilo completa di lampeggianti luce blu, fari di ricerca numeri civici laterali e sistema di illuminazione anteriore supplementare;
- Quattro segnalatori stroboscopici a luce blu, omologati da installare nella mascherina anteriore;
- n. 4 luci blu supplementari di segnalazione "porte aperte" sincronizzate con l'apertura delle porte e montate internamente sul battente delle stesse;
- Sistema di illuminazione aggiuntiva a luce bianca della zona posteriore del veicolo di soccorso e del vano attrezzature con accensione automatica sia all'apertura del baule;
- n. 2 luci blu posteriori supplementari di segnalazione "baule aperto" sincronizzate con l'apertura del baule posteriori e montate internamente sul battente dello stesso.

**Tutti i sistemi di illuminazione dovranno essere a tecnologia LED.**

#### **Lotto 3 "Vano guida"**

- Consolle di comando posta sulla plancia, con interruttori retro illuminati a doppia intensità, la cui funzione deve essere immediatamente identificabile anche tramite indicazione scritta o simbolica e contenente tutti i comandi elettrici/elettronici necessari a controllare tutti i dispositivi ed impianti presenti sul veicolo;
- Ferma scatole per guanti in lattice di dimensione tale da poter contenere comodamente 4 scatole di guanti monouso, con montaggio in posizione facilmente accessibile da guidatore e passeggero;
- Luce di lettura aggiuntiva "leggi mappa" lato passeggero anteriore di adeguata potenza;
- Dovranno essere garantiti almeno due posti passeggero, oltre al posto guida;
- Stacca batteria per isolare la batteria ausiliaria del vano sanitario dotato di chiavetta colorata con indicazione chiara ON/OFF posizionato in sede ben visibile e non azionabile accidentalmente;
- Sistema di avviamento di emergenza che consenta la messa in moto del veicolo anche in condizioni di guasto all'impianto elettrico primario dello stesso;

- o Sistema di sicurezza che consenta di chiudere e lasciare il veicolo in moto pur estraendo la chiave di accensione e mantenendo la garanzia complessiva del veicolo da parte del costruttore;

### Lotto 3 "Vano attrezzature"

Il vano attrezzature dovrà essere realizzato in modo che tutte le apparecchiature elettromedicali ed i dispositivi (zaini, torce, estintori, ecc.) siano saldamente fissati ed assicurati (ove possibile tramite idonei dispositivi certificati secondo la norma UNI EN1789) e contemporaneamente siano facilmente raggiungibili ed estraibili da parte degli operatori sanitari.

- o Il vano attrezzature dovrà essere separato dal vano guida tramite idonea paratia divisoria;
- o La pavimentazione/rivestimento del vano attrezzature dovrà essere realizzato in materiale ignifugo autoestinguente;
- o Sistema di fissaggio monitor-defibrillatore certificato UNI EN 1789 10G e compatibile con le apparecchiature in dotazione (la ditta aggiudicataria dovrà controllare le dotazioni esatte prima della consegna dell'automezzo);
- o Sistema di fissaggio e ricarica certificato UNI EN 1789 10G dedicato ad aspiratore medico chirurgico portatile Laerdal LSU;
- o Fornitura di barella a cucchiaio FERNO 65 EXL con PIN completa di n.4 cinghie su due punti e fermacapo e relativo alloggiamento;
- o Predisposizione per alloggiamento e fissaggio in sicurezza di ventilatore polmonare (la ditta aggiudicataria dovrà controllare le dotazioni esatte prima della consegna dell'automezzo);
- o Fornitura ed installazione di un estintore da almeno 4kg;
- o Lampada portatile antideflagrante, grado di protezione minimo IP66, ad almeno due regolazioni di intensità luminosa, dotata di batterie ricaricabili, alimentata in ricarica con qualsiasi condizione del mezzo (sia in uso che in sosta) e con relativo alloggiamento;
- o Predisposizione per alloggiamento e fissaggio di bombola di Ossigeno da 3 litri da trasporto le cui dimensioni e specifiche tecniche definitive verranno comunicate in fase di allestimento;
- o Predisposizione di porta torce di dimensione idonea a contenerne almeno 5 di diametro circa 10/12 cm dislocato in modo che le stesse siano facilmente prelevabili dagli operatori;
- o Applicazione di almeno 2 ganci portabiti e/o porta caschi anti infortunistici;
- o Dovranno essere previsti gli spazi per alloggiare e fissare adeguatamente, zaini da emergenza, immobilizzatore pediatrico Ferno Pedi Pac, estricatore KED, immobilizzatori per arti, ecc.

### **ART. 3 TEMPI DI CONSEGNA**

I veicoli di soccorso dovranno essere consegnati, allestiti a regola d'arte ed in conformità a quanto offerto, con le sole eventuali modifiche concordate in sede di allestimento, entro il termine massimo di 90 giorni solari decorrenti dalla data dell'ordinativo di fornitura che sarà effettuato dopo l'approvazione della relativa determina di aggiudicazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria sia impossibilitata a rispettare la tempistica di consegna dei 90 giorni solari per cause indipendenti dalla propria volontà, dovute a situazioni contingenti di mercato oppure a difficoltà oggettive di reperimento di materiali impianti o attrezzature necessari per l'allestimento del veicolo di soccorso, potranno essere concesse formalmente deroghe a tali tempistiche qualora si verificino alcune condizioni:

- La Ditta dovrà fornire, entro, e non oltre, 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine dall'AUSL della Romagna, adeguata e documentata motivazione di tali ritardi ovvero comunicare formalmente eventuali indisponibilità di materiali o componenti necessari all'allestimento del mezzo e le relative previsioni di consegna;

- A ricevimento di tutto quanto necessario all'avvio della produzione, da documentarsi all'AUSL committente fornendo tutta la documentazione all'uopo necessaria (bolle di consegna, DDT, altri documenti contabili, ecc.), la Ditta dovrà comunicare formalmente la data di "inizio allestimento del veicolo di soccorso" e da tale data decorreranno **60 giorni solari** per la consegna del veicolo allestito;

La consegna dei mezzi di soccorso dovrà essere concordata con i Referenti dell'U.O. 118 Romagna Soccorso e sarà effettuata a carico della Ditta fornitrice assumendosi pertanto tutte le spese connesse, di ogni natura esse siano (immatricolazione, amministrative, imballo, assicurazione, facchinaggio, trasporti, montaggio ecc.).

#### **Art. 4 PROVE DI ACCETTAZIONE E COLLAUDO**

La ditta fornitrice dovrà essere disponibile ad iniziare il collaudo di ciascun automezzo fornito entro 5 gg. lavorativi dalla data di avvenuta consegna (Documento di Trasporto) del veicolo di soccorso ordinato, previ accordi con il personale incaricato dell'Azienda USL della Romagna.

Alla ditta fornitrice, fino alla definizione del collaudo di accettazione, potranno essere firmate dal personale AUSL Romagna solamente bolle di consegna: ogni altro documento non avrà pertanto alcuna validità; l'eventuale modulistica di collaudo della ditta stessa potrà essere firmata solo in seguito alla firma del collaudo di accettazione redatto con apposito verbale dal personale incaricato dell'Azienda USL della Romagna come di seguito specificato.

Il collaudo del veicolo di soccorso verrà eseguito dal personale incaricato dell'U.O. 118 Romagna Soccorso, in collaborazione/contraddittorio con i rappresentanti della Ditta Fornitrice, e verrà verificato, oltre alla rispondenza della fornitura rispetto a quanto offerto/ordinato, il perfetto funzionamento dei sistemi e delle relative attrezzature di bordo installate, come di seguito indicato:

##### 1) Controllo Documentale

- Verifica documenti di circolazione e relativa immatricolazione come mezzo di soccorso;
- Verifica rispondenza della fornitura rispetto a quanto offerto/ordinato
- Verifica esistenza dell'autocertificazione del Fornitore che dichiara la rispondenza degli automezzi forniti, alla vigente normativa;
- Verifica e consegna delle dichiarazioni conformità degli impianti forniti alla vigente normativa;
- Verifica della fornitura in due copie dei manuali d'uso (in lingua italiana ed in PDF) contenente tutte le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo degli automezzi forniti e dei relativi componenti/attrezzature dell'allestimento.

##### 2) Collaudo Operativo

- Controllo di sicurezza della meccanica degli automezzi;
- Controllo di sicurezza e funzionalità e prestazione:
  - Verifica della corrispondenza alle normative specifiche dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria;
  - Corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in offerta;
  - Valutazione della conformità delle prestazioni dichiarate in offerta.

##### 3) Definizione finale del collaudo di accettazione.

- Redazione del verbale di collaudo ed accettazione del veicolo di soccorso, controfirmato dal fornitore, da cui decorreranno i termini di garanzia full-risk relativi all'allestimento.

Le condizioni indicate sono vincolanti per la buona riuscita del collaudo.

La mancanza di una o più condizioni, valutata caso per caso a giudizio del personale incaricato per il collaudo, potrà determinare la sospensione del collaudo stesso, con divieto di utilizzo del veicolo di soccorso per non conformità rispetto alle condizioni contrattuali di fornitura. Se la fornitura, a giudizio della commissione collaudatrice, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore e/o effettuate in modo difforme rispetto a quanto stabilito, la ditta sarà tenuta a provvedere affinché vengano apportate le necessarie correzioni a proprie spese entro i termini stabiliti dal personale incaricato per il collaudo. In ogni caso la durata massima della sospensione è fissata in 15 giorni solari consecutivi dalla data di notifica della stessa avvenuta a mezzo email o fax durante i quali la Ditta si impegna a risolvere le problematiche rilevate.

Nel periodo intercorrente fra la consegna degli automezzi ed il collaudo definitivo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia accessorio/allestimento.

**In caso di esito negativo del collaudo PER GRAVI NON CONFORMITA' CHE RISULTINO NON SANABILI entro le tempistiche sopra indicate, il fornitore si impegna a sostituire i veicoli di soccorso entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dal verbale di non accettazione.**

Anche i mezzi di soccorso in sostituzione verranno sottoposti a collaudo secondo le modalità, tempi indicati nel presente articolo.

Nel caso in cui anche i veicoli di soccorso consegnati in sostituzione presentino difetti o non conformità tali da comportare il collaudo negativo, l'amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto di Fornitura, in tutto o in parte.

## **ART. 5 GARANZIA DEI MEZZI, SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE DEL VANO SANITARIO**

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dei veicoli di soccorso oggetto della presente fornitura dovrà essere caratterizzato come di seguito:

1. **Garanzia legale** prevista dal costruttore del veicolo base (mezzo meccanico) su cui è stato eseguito l'allestimento decorrente a partire dalla data di immatricolazione del veicolo stesso che dovrà essere quanto più possibile prossima alla data di consegna (data DDT) del mezzo di soccorso allestito e comunque non antecedente ai 15 gg da tale data; la ditta dovrà comunicare la durata della garanzia prevista dal costruttore, a decorrere dall'immatricolazione del mezzo;
2. Garanzia di tipo "**full risk**" - tutto incluso - della durata di anni 7 a partire dalla data di collaudo di accettazione per quanto riguarda impianti, componenti ed attrezzature facenti parte dell'**allestimento sanitario** del veicolo.

### **Garanzia di tipo "full risk" per impianti e componenti facenti parte dell'allestimento sanitario del veicolo:**

per i sistemi installati, la Ditta dovrà fornire nel periodo di garanzia un'assistenza tecnica di tipo full-risk onnicomprensiva, nulla escluso, **compresa nel prezzo di fornitura del veicolo di soccorso**, per manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, ri-certificazioni, tarature e/o controlli funzionali periodici necessari per assicurare il mantenimento dei sistemi e degli impianti installati al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore/allestitore e coerentemente a quanto previsto dalle normative vigenti.

Tutti gli interventi di cui al presente Capitolato, anche quelli programmati, saranno eseguiti dalla Ditta Aggiudicataria in riscontro a specifica presentazione della "Richiesta di Intervento" inoltrata su apposita modulistica aziendale predisposta, di norma emessa ed autorizzata da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o suoi Assistenti, in qualità di Referenti dell'Azienda USL della Romagna ed inviata tramite email all'indirizzo di posta elettronica indicato dalla Ditta.



Soltanto in situazioni di particolare urgenza, debitamente motivate da chi procede alla richiesta di intervento, la "Richiesta di Intervento" potrà essere effettuata anche telefonicamente oppure consegnata "brevi manu".

In caso di richiesta telefonica a seguito di urgenza come sopra indicato, la Ditta dovrà comunque richiedere, entro il giorno lavorativo successivo, "Richiesta di Intervento" scritta a conferma dei guasti segnalati e delle lavorazioni da eseguirsi.

La Ditta dovrà garantire almeno i seguenti servizi:

- Tempi di intervento dalla richiesta di intervento: massimo entro le 16 ore lavorative dalla richiesta di intervento inviata anche mezzo email o fax;
- Tempi di rimessa in servizio: massimo entro le 32 ore lavorative dalla richiesta di intervento, incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio; si precisa che il conteggio dei giorni lavorativi di fermo tecnico dovuti a guasto partirà dalla chiamata di intervento; nel caso in cui la riparazione necessiti più del tempo massimo previsto per la rimessa in servizio, l'AUSL Romagna potrà chiedere la consegna di un veicolo di soccorso sostitutivo di caratteristiche analoghe;
- Manutenzione preventiva, verifiche e controlli: la ditta dovrà garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive, ri-certificazioni, tarature e/o controlli funzionali periodici necessari per assicurare il mantenimento dei sistemi e degli impianti installati al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del produttore, fornitore o allestire del singolo impianto, inclusa ri-certificazione dell'impianto di distribuzione ossigeno.

Al fine di ottemperare al servizio di assistenza tecnica richiesto, dovrà essere garantito un servizio di manutenzione **ON SITE**, per le attività previste dalla garanzia "Full Risk" dell'allestimento del veicolo sanitario, presso i vari ambiti territoriali del 118 Romagna ed almeno un centro di assistenza tecnica autorizzato dell'allestitore nel territorio dell'AUSL Romagna qualora il ripristino della funzionalità a seguito di guasto non sia fattibile in loco.

La Ditta dovrà inoltre dichiarare e descrivere quali manutenzioni preventive, verifiche e controlli, ri-certificazioni, tarature e/o controlli funzionali periodici sono necessari per il mantenimento dei sistemi e degli impianti installati al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del produttore, fornitore o allestire del singolo impianto e le relative periodicità.

Tale garanzia full risk si applica ad impianti, componenti, accessori ed attrezzature fornite e facenti parte dell'allestimento del veicolo sanitario, ad esclusione delle tipologie di attrezzature per cui sono già in essere appositi contratti di manutenzione stipulati dall'AZIENDA USL della Romagna (es. barelle, verifiche di sicurezza/funzionali/prestazionali delle apparecchiature elettromedicali, ecc.).

**Struttura organizzativa:** la Ditta aggiudicataria dovrà descrivere la struttura organizzativa adottata per poter garantire nel tempo il rispetto dei servizi proposti, indicando il Centro di Assistenza Tecnica autorizzato di riferimento all'interno del territorio dell'Azienda USL Romagna ed il relativo Responsabile, indirizzo e-mail ed il numero di fax a cui poter inviare le chiamate/ricieste di intervento per la manutenzione correttiva.

## **ART. 6 INADEMPIENZE E PENALITA'**

Le penali previste si applicano per ogni veicolo di soccorso oggetto della fornitura; le penali per eventuali inadempimenti della ditta fornitrice sono di seguito indicate:

- per gli interventi tecnici su guasto, per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di risoluzione del guasto indicati nel periodo di garanzia, verrà applicata **una penale** pari ad **€. 300,00** (tale penale non verrà applicata a seguito di consegna di un mezzo sostitutivo di analoghe caratteristiche);

- per ogni controllo, ri-certificazioni, taratura e/o controllo funzionale previsto, dichiarato in offerta e non effettuato nel periodo di garanzia, verrà applicata **una penale pari ad €. 200,00**
- per ritardi sui tempi di consegna indicati all'art. 3, è prevista **una penale pari allo 0,3 % dell'importo economico del contratto applicativo (CA)** (rif. to art. 113-bis, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) per ciascun lotto inerente alla fornitura dei mezzi di soccorso (lotti 1 - 2 - 3), per ogni giorno solare successivo a:
  - **90 giorni solari**, intesi come tempo massimo di consegna dalla data dell'ordinativo di fornitura;
  - **60 giorni solari**, intesi come tempo massimo di consegna dalla data di "inizio allestimento del veicolo di soccorso";

## ART. 7 FORMAZIONE OPERATORI

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare corsi di formazione in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e della legge regionale relativa all'autorizzazione e all'accreditamento delle strutture sanitarie e prevedere adeguati corsi di formazione per il personale sanitario (operatori tecnici soccorritori e personale infermieristico) volti ad acquisire tutte le conoscenze necessarie per un corretto utilizzo in sicurezza del veicolo e dei suoi accessori costituenti l'allestimento in tutte le sue funzioni ed opzioni. Si precisa che i corsi dovranno essere finalizzati all'apprendimento delle modalità d'utilizzo, delle avvertenze d'uso e degli eventuali protocolli di manutenzione ordinaria a carico dell'operatore necessarie per il mantenimento del veicolo nelle normali condizioni di utilizzo ed essere accreditabili ECM.

A tal fine è richiesta la presentazione in fase di offerta di adeguata documentazione riguardante tale "Servizio di istruzione al personale".

**Si precisa che la documentazione tecnica richiesta dovrà essere debitamente controfirmata dal legale rappresentante.**

## ART. 8 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (**OEPV**) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo – compensatore, come di seguito specificato.

1. **QUALITA'**, mediante attribuzione di max punti **70** su **100**, con applicazione di **soglia di sbarramento** alle offerte tecniche che ottengono punti inferiori a **36/70** calcolati prima della riparametrazione per singolo criterio/elemento di valutazione;
2. **PREZZO** offerto, mediante attribuzione di max punti **30** su **100**.

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL della Romagna, assegnerà, in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica e, se effettuata, della visione del veicolo relativamente al solo Lotto 1, con verifica delle caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali, il punteggio **concernente il merito tecnico/qualitativo della fornitura offerta, tenendo conto degli elementi/criteri di valutazione e dei relativi pesi di cui alle sottostanti tabelle.**

CRITERI DI VALUTAZIONE: **QUALITA'**

**TOTALE 70 PUNTI** (min **36 punti – soglia di sbarramento**).

- per il lotto n.1 "Fornitura di Ambulanze":
  - merito tecnico/qualitativo, mediante attribuzione di max punti **70** su **100**, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte tecniche che ottengono punti inferiori a 36;
  - prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti **30** su **100**.
- per il lotto n.2 "Fornitura di Ambulanze a trazione integrale":
  - merito tecnico/qualitativo, mediante attribuzione di max punti **70** su **100**, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte tecniche che ottengono punti inferiori a 36;
  - prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti **30** su **100**.
- per il lotto n.3 "Fornitura di auto mediche a trazione integrale":
  - merito tecnico/qualitativo, mediante attribuzione di max punti **70** su **100**, con applicazione di soglia di sbarramento alle offerte tecniche che ottengono punti inferiori a 36;
  - prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti **30** su **100**.

**A1) LOTTO n.1 e LOTTO n.2**

**Fornitura di Ambulanze- e Ambulanze a trazione integrale -Merito tecnico/qualitativo- Max punti 70/100**

Apposta commissione giudicatrice attribuisce il punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo della fornitura offerta (70/100), tenendo conto dei sub-elementi/criteri di valutazione e dei relativi sub-pesi di cui alla sottostante tabella.

Num.	CRITERIO/ SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO-QUALITATIVO	Sub-peso in punti max
<b>1</b>	<b>Caratteristiche tecniche Ambulanze</b>	<b>20</b>
a	Meccanica del mezzo offerto, con particolare attenzione alle caratteristiche complessive del veicolo ed alla fornitura di accessori aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai requisiti di minima.	8
b	Carrozzeria del mezzo offerto, con particolare attenzione a: disponibilità delle dotazioni interne ed esterne (luminose, acustiche/sonore, livree, ecc.), dimensioni esterne di ingombro e relativo spazio interno disponibile nel vano sanitario, oltre ad eventuali soluzioni aggiuntive (migliorative) rispetto ai requisiti di minima richiesti.	8
c	Vano guida del mezzo offerto, con particolare attenzione alla ergonomia del posto guida ed alla disposizione/capienza dei vari alloggiamenti richiesti.	4
<b>2</b>	<b>Caratteristiche tecniche dell'allestimento</b>	<b>50</b>
a	Rivestimento vano sanitario/arredo senza soluzione di continuità. Si valuterà positivamente la proposta che riduce al minimo il numero di componenti separati applicati e/o indipendenti utilizzati nell'allestimento del vano sanitario	15
b	Facilità di accesso e di manutenzione degli impianti installati a bordo dell'ambulanza	12
c	Sistemi e/o tipologie di aereazione del vano sanitario che garantiscano una migliore funzionalità, efficacia ed abbattimento della carica microbica/virale rispetto a quanto richiesto	15
d	Dotazioni, accessori e dispositivi del vano sanitario ulteriori rispetto a quanto richiesto nei requisiti di minima del capitolato tecnico (anche in termini di arredo del vano sanitario stesso)	8
	<b>Totale punti</b>	<b>70</b>

**A2) LOTTO n.3**

**Fornitura di auto medicalizzate a trazione integrale – max punti 70/100**

apposita commissione giudicatrice attribuisce il punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo del sistema offerto (70/100), tenendo conto dei sub-elementi/criteri di valutazione e dei relativi sub-pesi di cui alla sottostante tabella.

Num.	CRITERIO/ SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO-QUALITATIVO	Sub-peso in punti max
<b>1</b>	<b>Caratteristiche tecniche automezzo</b>	<b>30</b>
a	Dimensioni esterne, visibilità, manovrabilità ed adeguata altezza da terra per veicoli di questa tipologia.	16
b	Tipologia alimentazione, potenza, emissioni e consumi.	14
<b>2</b>	<b>Caratteristiche tecniche allestimento</b>	<b>40</b>
a	Allestimento specifico del vano attrezzature, sulla base dei requisiti di minima richiesti.	18
b	Sistemi di ancoraggio dei dispositivi e del materiale sanitario ed attrezzature.	12
c	Dotazioni, accessori e dispositivi del vano attrezzature ulteriori rispetto a quanto richiesto nei requisiti di minima del capitolato tecnico.	10
	<b>Totale punti</b>	<b>70</b>

**VISIONE DEGLI AUTOMEZZI**

Al fine della attribuzione del punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo, l'AUSL Romagna si riserva la possibilità di richiedere formalmente, alle Ditte che avranno presentato offerta per il Lotto 1, la possibilità di visionare un prototipo di veicolo di soccorso che dovrà essere rispondente alle caratteristiche di minima richieste da capitolato tecnico e dovrà rispecchiare l'allestimento definitivo che verrà realizzato in caso di aggiudicazione della fornitura.

Tale visione potrà essere presa in considerazione al fine della attribuzione del punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo della fornitura offerta.

## LOTTO 4 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE MECCANICA DEI MEZZI DI SOCCORSO

### ART. 1 – Oggetto del lotto, definizione degli interventi rilevanti, composizione del parco auto aziendale, durata del contratto e periodo di prova

#### 1.1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente lotto è l'affidamento dei servizi previsti per le ambulanze e automediche in dotazione all'Azienda USL della Romagna:

- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche;
- servizio sostituzione pneumatici e riparazione forature
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici ed elettronici;
- servizio di controllo emissioni gas di scarico e revisioni ai sensi di legge;
- servizio di pronto recupero in caso di fermo degli automezzi, a causa di incidente o avaria (sia in aziendale, che extra-aziendale);
- disbrigo pratiche di demolizione presso il PRA e contestuale ritiro dell'automezzo per la consegna presso un autodemolitore autorizzato, senza oneri a carico dell'Azienda USL della Romagna.

**Per il servizio oggetto dell'appalto la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad effettuare le prestazioni a regola d'arte, utilizzando le più moderne tecniche esistenti sul mercato.**

**Per prestazione a regola d'arte**, alla luce di quanto stabilito all'art. 1176, comma 2, c.c., s'intende quell'intervento sull'automezzo, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, tale da:

- *essere risolutivo e, quindi, effettuato previa scrupolosa disamina ed individuazione della/e criticità da eliminare e tale da evitare recidive, per analogo problema (meccanico od elettronico) dopo pochi giorni dall'intervento medesimo, fatto salvo quanto stabilito in tema di garanzia per i pezzi nuovi che siano stati montati;*
- *precisione e dettaglio nella descrizione della singola prestazione da effettuare, richiesta dalla Stazione Appaltante, sia in fase di redazione del preventivo (quando richiesto), sia in fase di rendicontazione di quanto effettuato, indicando per ogni singolo pezzo di ricambio sostituito se trattasi di pezzo originale o non originale (equivalente, di recupero o rigenerato) ed il relativo codice identificativo, al fine di consentire all'Azienda USL della Romagna la verifica della congruità dei prezzi.*

La Ditta Aggiudicataria si impegna a ricoverare e custodire nei propri spazi, a proprio rischio, gli automezzi affidati in riparazione fino al momento della loro consegna.

Ogni volta che viene "ricoverata" un'ambulanza o automedica in officina, per interventi alle parti meccaniche e/o agli impianti elettrici ed elettronici, per garantire il mantenimento e la funzionalità della batteria, la Ditta Aggiudicataria deve provvedere al collegamento alla rete elettrica a 220 volt tramite l'apposita presa.

La Ditta Aggiudicataria si assume ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dallo svolgimento della propria attività sui veicoli della Stazione Appaltante.

Il presente appalto comprende anche le attività di smaltimento delle varie componenti degli automezzi oggetto di riparazione/sostituzione, che dovranno essere eseguite con spese totalmente a carico della Ditta aggiudicataria, nel rispetto della normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti.

Al fine di evitare il ripetuto ricorso alle attività di officina, con inutile dispendio di tempo e risorse, e per garantire la migliore funzionalità degli automezzi, tenuto conto soprattutto delle condizioni di massima sicurezza da garantire agli utilizzatori degli stessi, ad ogni intervento di manutenzione, ordinaria o straordinaria, delle parti meccaniche e/o degli impianti elettrici ed elettronici, è richiesto un controllo di massima delle condizioni del veicolo. Tale controllo di massima dovrà essere svolto senza alcun costo aggiuntivo rispetto all'intervento principale di manutenzione richiesto.

Il controllo di massima sulle condizioni del veicolo deve riguardare, almeno, le seguenti attività:

- controllo livelli lubrificanti e liquido di raffreddamento;
- controllo luci varie;
- controllo funzionalità impianto lavavetro anteriore e posteriore con ripristino livello liquido di lavaggio;
- controllo spessore pastiglie frenanti.

Nota bene: Sono esclusi dal presente appalto gli interventi di manutenzione relativi ad attrezzature ed impianti facenti parte dell'allestimento come veicolo sanitario e ad attrezzature inserite all'interno dei veicoli (ad esempio ambulanze) poiché tale servizio è già compreso nei rispettivi lotti di fornitura (lotti 1 – 2 – 3).

## 1.2 – Definizioni degli interventi rilevanti

Si ritiene opportuno precisare che:

- per **manutenzione ordinaria** si intende il complesso delle operazioni necessarie alla effettuazione di registrazioni e controlli periodici, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici e, comunque, con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento. Si riconduce alla manutenzione ordinaria la sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza;
- per **manutenzione straordinaria** si intende il complesso delle operazioni atte a sostituire parti o componenti usurati, difettosi, guasti e, comunque, tutte quelle operazioni necessarie per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo idoneo all'utilizzo in sicurezza;
- per **servizio di pronto recupero** del veicolo si intende che la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare, in caso di fermo di un veicolo per incidente o per avaria, sia in territorio aziendale (alla tariffa aggiudicata senza oneri aggiuntivi) che extra-aziendale (alla tariffa aggiudicata senza oneri aggiuntivi), il pronto recupero del veicolo.

## 1.3 – Parco automezzi 118 (tutti gli ambiti)

Il parco automezzi 118 soggetto a manutenzione, relativo alla sola "fornitura certa" dei veicoli di soccorso (n. 65 ambulanze -delle quali n. 57 ambulanze a trazione normale e n. 8 ambulanze a trazione integrale- e n. 14 automediche), sarà presumibilmente così composto, specificando che il tempogramma sotto riportato è puramente indicativo e che lo stesso potrebbe essere slittato in avanti del tempo strettamente necessario al completamento della procedura di gara in oggetto:

- **Anno 2023**
  - 18 ambulanze
  - 3 automediche
- **Anno 2024**
  - 34 ambulanze
  - 6 automediche
- **Anno 2025**
  - 50 ambulanze
  - 10 automediche

- **Anni 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030**
  - 65 ambulanze
  - 14 automediche
- **Anno 2031**
  - 47 ambulanze
  - 11 automediche
- **Anno 2032**
  - 31 ambulanze
  - 8 automediche
- **Anno 2033**
  - 15 ambulanze
  - 4 automediche

L'elenco dei veicoli potrà subire modifiche, in particolare, con riferimento all'ambito territoriale di destinazione dei mezzi di soccorso.

Le eventuali modifiche verranno annualmente comunicate alle Ditte aggiudicatrici dal Referente Aziendale.

#### **1.4 – Durata e importo del contratto di manutenzione con specifica del canone annuale per ogni singolo automezzo**

Il servizio di manutenzione avrà decorrenza, per ogni singolo automezzo, a partire dalla data di superamento con esito positivo del collaudo effettuato da personale incaricato dell'Azienda USL della Romagna e comunicato alla ditta aggiudicataria. La durata del servizio di manutenzione è prevista, per ogni veicolo di soccorso, al massimo per non più di 7 anni dalla data di collaudo oppure al raggiungimento di 300.000 km di percorrenza, così come previsto dall'Accreditamento Regionale. La messa fuori servizio del veicolo sanitario verrà comunicata alla Ditta aggiudicataria al fine dell'aggiornamento del parco veicoli soggetti a manutenzione.

In ragione di quanto sopra esposto l'ammontare complessivo del contratto di manutenzione che potrà essere affidato ai sensi della presente procedura (**lotto n. 4**) è stimato pari ad euro 2.569.000,00 al netto di IVA relativamente alla "fornitura certa" degli automezzi di soccorso, mentre con riferimento alla eventuale fornitura opzionale l'importo stimato relativo al servizio di manutenzione è pari ad euro **1.036.000,00**.

La somma dei suddetti importi quantifica un fabbisogno complessivo stimato del servizio di manutenzione sulla base del numero massimo dei mezzi di soccorso acquistabili nel corso di validità dell'AQ (quattro anni).

Si specifica che per il lotto in oggetto, il **canone annuale** unitario posto a base d'asta è così suddiviso:

- **Ambulanze** (sia per veicoli con trazione 2x4 che 4x4) **€ 5.000,00** iva esclusa;
- **Auto medicalizzate** a trazione integrale **€ 3.000,00** iva esclusa.

Tale durata ed importo offerto per il canone annuale relativo al servizio di manutenzione dovrà essere valido anche per i veicoli che potranno essere acquistati all'interno della fornitura opzionale nell'ambito del periodo di validità dell'AQ.

#### **1.5 – Periodo di prova e controlli (anche successivi al periodo di prova)**

Con la sottoscrizione del contratto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme stabilite dal Bando di gara, dal presente Capitolato tecnico, dal Disciplinare di gara e dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti all'appalto.

Alla luce di quanto sopra esposto nel presente articolo, la Ditta Aggiudicataria si impegna a superare un periodo di prova della durata di centottanta giorni, decorrente dalla data d'inizio esecuzione del contratto.

Nel periodo di prova saranno effettuate le verifiche finalizzate alla piena rispondenza del servizio rispetto all'offerta aggiudicata, tenuto conto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato.

Entro la fine del periodo di prova, in caso di gravi inadempienze riscontrate a seguito delle verifiche suddette, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) può proporre al Responsabile del procedimento (RUP) la risoluzione del contratto, mediante semplice preavviso di trenta giorni, da comunicarsi con nota a mezzo di posta elettronica certificata (pec).

In tal caso, nulla sarà dovuto alla Ditta, eccezion fatta per i pagamenti dei servizi riconosciuti regolari ed effettuati durante lo stesso periodo di prova.

Sarà incamerata per intero la cauzione definitiva a titolo di penale, fermo restando il diritto di procedere nei confronti della Ditta Aggiudicataria per il risarcimento del danno.

Decorso il periodo di prova, il contratto si intende automaticamente confermato per la sua intera durata.

Il superamento del periodo di prova, oggetto di particolare attenzione da parte dell'Azienda USL della Romagna, non esime la Ditta Aggiudicataria dal doversi prestare ad un costante esame da parte della Stazione Appaltante, la quale si riserva di procedere a periodiche verifiche dello svolgimento dei servizi richiesti, con ogni più ampia facoltà nel merito delle seguenti attività:

- verifica delle modalità di gestione del servizio da parte della Ditta Aggiudicataria;
- controllo e monitoraggio dei lavori eseguiti;
- segnalazione di eventuali attività non svolte, incomplete o comunque non rispondenti agli standard concordati e richiesta di ripetizione gratuita nei termini stabiliti;
- controllo diretto dei lavori che vengono eseguiti sull'automezzo per l'intera durata o a campione;
- collaudo, in presenza del responsabile operativo o del responsabile del contratto (in rappresentanza della Ditta), inerente ogni accertamento ritenuto necessario, ivi compreso l'eventuale smontaggio di qualche particolare allo scopo di accertare che la riparazione sia stata effettuata a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni impartite (a titolo esemplificativo e non esaustivo, verificare che non siano state utilizzate parti di ricambio equivalenti, di recupero o rigenerate, non autorizzate).

Alle periodiche verifiche (a campione) di cui al precedente elenco, ammesse senza che sia dovuto alcun preavviso alla Ditta Aggiudicataria, con particolare riguardo a quelle attività che comportino l'eventuale smontaggio di qualche particolare per accertare che la riparazione sia stata effettuata nel rispetto delle prescrizioni di capitolato e a regola d'arte, può su istanza dell'Azienda USL della Romagna partecipare un perito iscritto all'albo dei periti.

La Ditta Aggiudicataria, rendendosi disponibile attraverso l'impiego di proprio personale per lo svolgimento delle attività necessarie all'effettuazione dei controlli (es. smontaggio e rimontaggio di parti), senza nulla sia dovuto dalla Commitente, accetta le condizioni dettate a tale proposito dall'Azienda USL della Romagna, riconoscendo sin d'ora l'insindacabilità del giudizio che sarà dato dal perito nominato di volta in volta dall'Azienda sanitaria medesima.

Nel caso in cui il giudizio del perito rilevi il mancato rispetto delle disposizioni del presente Capitolato, oltre alle conseguenze che deriveranno da tali verifiche (a titolo esemplificativo e non esaustivo contestazione, applicazione di penali, richiesta di corretta ripetizione della prestazione, ecc.) sarà onere della Ditta Aggiudicataria provvedere al pagamento del compenso dovuto al perito.

L'Azienda USL della Romagna, per mezzo del proprio DEC (e dei suoi assistenti), si riserva di contestare per iscritto i servizi risultati non conformi a quanto stabilito dal presente Capitolato, pretendendo l'effettuazione di idonee azioni correttive e l'immediato e gratuito ripristino dell'efficienza dell'automezzo.

Inoltre, si riserva la facoltà di eseguire, in presenza del responsabile operativo o del responsabile del contratto dalla Ditta aggiudicataria, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sulle modalità operative, sulle attrezzature, sui risultati delle attività in oggetto.

## **ART. 2 – Richiesta di Intervento**

Tutti gli interventi di cui al presente Capitolato, anche quelli programmati, saranno eseguiti dalla Ditta Aggiudicataria in riscontro a specifica presentazione della "Richiesta di Intervento" inoltrata su apposita modulistica aziendale predisposta,



di norma emessa ed autorizzata da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o suoi Assistenti, in qualità di Referenti dell'Azienda USL della Romagna ed inviata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato dalla Ditta.

Soltanto in situazioni di particolare urgenza, debitamente motivate da chi procede alla richiesta di intervento, la "Richiesta di Intervento" potrà essere effettuata anche telefonicamente (come, ad esempio, nel caso di richiesta di pronto recupero) oppure consegnata "brevi manu".

In caso di richiesta telefonica a seguito di urgenza come sopra indicato, la Ditta dovrà comunque richiedere, entro il giorno lavorativo successivo, "Richiesta di Intervento" scritta a conferma dei guasti segnalati e delle lavorazioni da eseguirsi.

**Il veicolo su cui eseguire l'intervento dovrà essere ritirato dalla Ditta Aggiudicataria nei termini di cui all'Art. 4.1 e riconsegnato a cura della stessa all'ambito di assegnazione del veicolo di soccorso.**

Si precisa che nel caso in cui il veicolo possa circolare autonomamente, esso dovrà viaggiare nel rispetto degli obblighi assicurativi e dotato di targa di prova.

È ammesso il ricorso diretto all'officina, da parte del personale dell'Azienda USL, solo nel caso in cui l'operatore, alla guida del veicolo ne rilevi un'anomalia in zone limitrofe all'officina dell'Aggiudicatario.

Nel caso di ricorso diretto all'officina, da parte del personale dell'Azienda USL, la consegna del veicolo impegna chi l'ha consegnato a comunicare tale fatto prontamente al Referente Aziendale che provvederà all'invio della "Richiesta di Intervento".

### **ART. 3 - Descrizione del servizio**

#### **3.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche e degli impianti elettrici ed elettronici**

Il servizio comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo meccanico e degli impianti elettrici che si rendessero necessari per gli automezzi, anche in seguito a guasti di qualsiasi natura, nonché a seguito di guasti o malfunzionamenti dovuti all'utilizzo del veicolo di soccorso come previsto da destinazione d'uso (utilizzo gravoso ed in condizioni di emergenza/urgenza).

Oltre a quanto sopra esposto il servizio concerne anche la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione periodica prevista, in ottemperanza alla normativa vigente in materia.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi di cui al punto in argomento, riguardano verifiche/eventuali sostituzioni di (anche solo di parti):

- motore e cinghie, trasmissione/distribuzione, servizi, ecc.;
- sospensioni;
- impianto frenante e pastiglie;
- livelli dell'olio e dei liquidi (rabbocchi/sostituzione);
- filtri, filtro antipolline;
- impianto luci;
- impianto elettrico e componenti elettronici/infotainment;
- centraline d'iniezione;
- batterie (per ambulanze, auto mediche) di marche primarie, previa autorizzazione del Referente Aziendale (ad esempio VARTA, FIAMM, BOSCH, ecc.);
- impianto di condizionamento, radiatori, ricariche gas (ecc.);
- verifica e sostituzione pneumatici (estivi, invernali e 4 stagioni) di marche premium o di prima scelta, previa autorizzazione del Referente Aziendale ed in base alla zona di utilizzo del veicolo di soccorso;
- convergenza, campanatura ed equilibratura pneumatici;

In riferimento ai punti riguardanti la gestione degli pneumatici, si precisa quanto di seguito:

- la tipologia di pneumatico da installare preferibilmente è di tipo "4 stagioni";
- in base alla postazione di assegnazione del veicolo di soccorso potrà essere richiesta l'installazione di diverse tipologie di pneumatico (estivo/invernale), a discrezione del Referente Aziendale (DEC e suoi assistenti) e secondo le tempistiche e scadenze previste dal codice della strada.

Detta elencazione costituisce una mera esemplificazione delle attività pertinenti al servizio in argomento che, come tale, dovrà intendersi estesa a tutti gli adempimenti necessari per garantire il corretto funzionamento degli automezzi.

Tale servizio si intende di tipo "Full-Risk", e dovrà essere omnicomprensivo con la sola esclusione di:

- Interventi di manutenzione straordinaria di tipo meccanico e degli impianti elettrici che si rendessero necessari per gli automezzi solo a seguito di incidenti stradali (con o senza colpa del conducente);
- Ripristino danni causati da dolo o imperizia dell'utilizzatore;

I danni dovuti a "dolo o imperizia" dovranno essere adeguatamente documentati e circostanziati dalla ditta aggiudicataria anche avvalendosi di eventuali consulenze di terze parti (periti) senza alcun onere a carico della committenza.

In tale servizio non saranno compresi interventi di carrozzeria o cristalli.

### **3.1.1 – Pezzi di ricambio**

La manutenzione e la riparazione, ordinaria e straordinaria, s'intendono comprensive della fornitura dei pezzi di ricambio occorrenti per ripristinare la perfetta funzionalità dell'automezzo.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad effettuare le prestazioni sostituendo le parti necessarie con materiale originale: per materiali originali si intendono quelle parti di ricambio nuove, aventi lo stesso marchio commerciale del produttore dell'automezzo o comunque autorizzate dal produttore stesso.

Solo su esplicita disposizione del Referente Aziendale può essere consentito su istanza della Ditta di utilizzare parti di ricambio nuove equivalenti, in sostituzione di quelli originali, purché esse abbiano le stesse caratteristiche per funzionalità, qualità di costruzione, sicurezza e prestazione, siano coperte dalle necessarie garanzie e non pregiudichino eventuali condizioni di garanzia del costruttore.

Pertanto, l'utilizzo di ricambi equivalenti dovrà sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Aziendale, anche nel caso di ricambi originali fuori produzione. A tale proposito si evidenzia in questa parte il rinvio all'Art. 9 (inadempienze e penalità) per l'eventuale applicazione della specifica penale ivi prevista.

Il ricambio equivalente è un prodotto che garantisce almeno la medesima qualità e durata media di esercizio del ricambio originale. In particolare, si può definire equivalente se garantisce le seguenti condizioni:

- deve avere caratteristiche geometriche e dimensionali identiche a quelle del prodotto originale e pertanto deve garantire l'assoluta intercambiabilità con il suddetto prodotto, senza dover ricorrere ad adattamenti di sorta;
- deve avere una funzionalità almeno pari a quella del prodotto originale;
- deve avere caratteristiche meccaniche, chimiche e se del caso elettriche, che garantiscano qualità e durata almeno pari a quella del prodotto originale;
- deve essere omologato secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e rispettare quanto disposto dal Regolamento UE n.461/2010;

Anche la sostituzione con parti di recupero o rigenerate è ammessa solo in seguito a preventiva autorizzazione da parte del Referente Aziendale, secondo le medesime modalità ammesse per i ricambi equivalenti.

A tale proposito si evidenzia in questa parte il rinvio all'Art. 9 (inadempienze e penalità) per l'eventuale applicazione della specifica penale ivi prevista.

Preme ribadire che l'utilizzo di parti di ricambio equivalenti, di recupero o rigenerate dovrà **sempre** essere preventivamente autorizzato dal Referente Aziendale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare per ogni singolo pezzo di ricambio sostituito il relativo codice identificativo al fine di consentire all'Azienda USL della Romagna la verifica della congruità dei prezzi.

L'Aggiudicatario dovrà fornire al Referente Aziendale almeno 2 account di accesso ad un software di preventivazione specifico per riparatori meccanici (es.: WINCAR, WINMEC, ecc.), senza alcun onere a carico dell'Azienda.

### **3.2 - Controllo emissioni gas di scarico e revisioni ai sensi di legge**

La Ditta Aggiudicataria provvederà alla revisione periodica degli automezzi di cui al presente Capitolato, alla luce del fatto che i veicoli a motore devono essere tenuti in condizioni di massima efficienza o, comunque, tale da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti stabiliti dalla legge, come previsto dal Codice della strada.

### **3.3 - Pronto recupero in caso di fermo degli automezzi, a causa di incidente o avaria (sia in ambito aziendale, che extra-aziendale)**

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare, in caso di fermo di un veicolo per incidente o per avaria, sia in ambito aziendale che extra-aziendale, il pronto recupero dello stesso.

Tale recupero, anche tenuto conto di quanto disposto all'Art. 2 (in merito a modalità di attivazione della Ditta Aggiudicataria diverse dalla "Richiesta di Intervento"), dovrà avvenire per i veicoli:

- entro novanta minuti dalla chiamata per recupero in territorio aziendale (anche nei casi in cui il veicolo sia fermo, per incidente o per avaria, in una delle sedi dell'Azienda committente);
- entro quattro ore dalla chiamata per recupero in territorio extra-aziendale per distanze inferiori a km. 300;
- entro otto ore dalla chiamata per recupero in territorio extra-aziendale per distanze superiori a km. 300;

In caso di incidente od avaria che comporti il fermo del veicolo in autostrada (sia in territorio aziendale che extra-aziendale) sarà onere della Ditta aggiudicataria, una volta contattata per il pronto recupero dell'automezzo, rivolgersi al titolare dell'autorizzazione al soccorso stradale in autostrada.

La Ditta Aggiudicataria concorderà con detto operatore il luogo per la presa in consegna del veicolo (fuori da uscita autostradale più vicina) facendosi carico direttamente dell'addebito delle spese di soccorso prestate. L'Azienda USL della Romagna, limitatamente al recupero del mezzo in autostrada, provvederà in seguito, al rimborso delle spese sostenute dalla Ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura relativa al soccorso stradale in autostrada.

Per recupero si intende l'aver compiutamente rimosso il veicolo dalla posizione in cui si era fermato per incidente o avaria.

Il recupero dei veicoli dovrà essere effettuato, su richiesta, in tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi, 24 ore su 24.

In ogni caso l'automezzo, una volta in grado di circolare autonomamente, sarà riconsegnato a cura della Ditta Aggiudicataria alla sede di assegnazione, senza ulteriori oneri a carico dell'Azienda medesima.

### **3.4 - Disbrigo pratiche di demolizione presso il PRA e contestuale ritiro dell'automezzo per la consegna presso un autodemolitore autorizzato, senza oneri a carico dell'Azienda USL**

Su "Richiesta di Intervento", emessa o autorizzata dal Referente Aziendale.

## **ART. 4 - Tempi di ritiro e lavorazione, garanzia e reperibilità**

### **4.1 – Tempi di ritiro dell'automezzo in condizioni di circolare autonomamente**

Fermo quanto stabilito all'Art. 2 del presente Capitolato, in tema di "Richiesta di Intervento", e fatto salvo quanto definito all'Art. 3.3, in merito al pronto recupero in caso di fermo degli automezzi, a causa di incidente o avaria (sia in ambito aziendale, che extra-aziendale), il veicolo di soccorso dovrà essere ritirato dalla Ditta aggiudicataria entro 8 (otto) ore dalla "Richiesta di Intervento".

## **4.2 – Tempi di lavorazione**

L'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato si conclude, dopo l'ultimazione delle lavorazioni richieste, con la riconsegna del veicolo alla sede di assegnazione.

Nessun onere ulteriore, salvo quanto previsto nei casi di cui all'Art. 3.3, deriva in capo all'Azienda USL della Romagna dall'attività di ritiro e di riconsegna del veicolo da parte della Ditta Aggiudicataria.

L'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovrà essere effettuata nel rispetto delle specifiche tempistiche di seguito indicate.

### **4.2.1 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche e degli impianti elettrici ed elettronici**

Le riparazioni dovranno essere ultimate entro tre giorni lavorativi dall'invio della "Richiesta di Intervento".

Nel caso in cui non siano disponibili i pezzi di ricambio e da ciò possa derivare l'impossibilità del rispetto dei termini indicati, la Ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere, immediatamente, al Referente Aziendale il documento ufficiale dello specifico fornitore comprovante la tempistica di consegna prevista, da cui si desuma l'effettivo ritardo che subiranno i lavori.

### **4.3 – Garanzia in merito alle riparazioni ed ai materiali forniti**

La Ditta Aggiudicataria garantisce le riparazioni ed i materiali forniti per un periodo di almeno un anno decorrente dalla data di fine lavori.

Entro il suddetto termine di garanzia la Ditta è obbligata ad eliminare, a proprie spese e cure, le deficienze che dovessero riscontrarsi, dovute a difetti dei materiali forniti o alla non corretta esecuzione dei lavori eseguiti, esclusi i danneggiamenti incidentali successivi.

A fine lavoro la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre un documento/rapporto di lavoro firmato dalla ditta stessa e controfirmato dal referente Aziendale o da colui che riprende in carico il mezzo, con indicazione dell'intervento eseguito ed eventuali ricambi sostituiti.

Copia di tale documento dovrà essere inviata via mail ad un indirizzo che verrà comunicato all'atto dell'aggiudicazione della fornitura.

Il medesimo documento farà fede anche come data di inizio garanzia per le lavorazioni eseguite.

### **4.4 - Reperibilità**

L'officina della Ditta Aggiudicataria dovrà garantire indicativamente un'operatività giornaliera durante un arco temporale che va dalle ore 08:30 alle ore 18:30 (dal lunedì al venerdì).

Dovrà inoltre garantire la reperibilità telefonica di un suo responsabile, indicato già in fase di gara, in un qualunque orario, anche al di fuori di quello di apertura dell'officina.

A norma dell'Art. 7 del presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria dovrà sempre garantire le prestazioni richieste anche in caso di ferie, malattia, sciopero, ecc. del proprio personale.

In caso di chiusura dell'officina per ferie o per altro giustificato motivo, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad informare il Referente Aziendale almeno sette giorni solari prima, garantendo l'attività in reperibilità d'urgenza, presso almeno un'altra officina sita nel territorio dell'AUSL Romagna.

La Ditta Aggiudicataria assumerà a proprio carico i danni derivanti da eventuale interruzione del servizio per cause ad essa imputabili.

## **ART. 5 - Manutenzioni straordinarie “extra-contratto”**

Fatto salvo quanto previsto all'Art. 3, l'Azienda USL della Romagna si riserva la facoltà di richiedere preventivi per le manutenzioni e le riparazioni straordinarie non comprese in contratto anche ad altre ditte e la conseguente facoltà di far eseguire le riparazioni e manutenzioni alla Ditta che avrà presentato il preventivo più vantaggioso.

## **ART. 6 - Individuazione delle officine**

Al fine di garantire la piena efficienza e la funzionalità del servizio oggetto del presente appalto sin dal suo avvio, la Ditta affidataria del servizio dovrà individuare successivamente all'aggiudicazione nel termine massimo di 45 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, e comunque prima della stipula del contratto, una “sede operativa principale (officina)” all'interno del territorio di competenza dell'AUSL della Romagna, con funzionalità anche direzionali, ed altre sedi operative secondarie (officine) che dovranno essere così dislocate nei diversi ambiti aziendali:

- Ambiti territoriali di **Forlì e di Cesena**: almeno una (1) sede operativa per ciascun ambito;
- Ambiti territoriali di **Ravenna e Rimini**: almeno due (2) sedi operative per ciascun ambito.

Si specifica, inoltre, per maggiore chiarezza, che il numero minimo di officine che dovranno essere individuate dall'aggiudicatario è pari a 6 (sei) e che tra le stesse sarà possibile individuare l'officina con le funzionalità di sede operativa principale.

I concorrenti dovranno presentare con riferimento alla documentazione tecnica apposita relazione descrittiva del servizio di manutenzione offerto. Inoltre, dovrà essere presentata in sede di gara specifica **dichiarazione di impegno** nel mettere a disposizione in fase esecutiva almeno il numero minimo delle officine richieste (n. 6 officine) nonché il rispetto della ripartizione per ambito territoriale, così come indicato dal presente capitolato.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà possedere, nell'officina della “sede operativa principale”, i seguenti requisiti di minima il cui possesso dovrà essere dichiarato nella relazione tecnica descrittiva del servizio offerto:

- avere un numero minimo complessivo di addetti alle lavorazioni pari a 6 (con eccezione del personale d'ufficio);
- avere un'altezza minima, libera sopra i ponti sollevatori alla massima corsa, di almeno 3 metri (qui si intende l'ambiente dove ha sede l'officina);
- avere almeno 3 ponti sollevatori, di cui almeno uno con portata fino a 35 quintali;
- disporre di almeno un carro attrezzi con portata fino a 35 quintali;
- essere titolare di autorizzazione del Dipartimento Trasporti Terrestri alle revisioni di legge degli automezzi;
- essere titolare di autorizzazione ufficiale da parte di almeno una casa costruttrice automobilistica nazionale e/o internazionale;
- segnalare un responsabile operativo, con recapito di riferimento attivo h 24 - 365 giorni/anno;
- disporre di certificazione Sistema di Qualità ISO 9001 in corso di validità;
- essere titolare di attestato di idoneità all'utilizzo dei gas fluorurati.

Con riferimento alle “**officine secondarie**”, i requisiti di minima richiesti sono i seguenti e anch'essi dovranno essere adeguatamente dichiarati nella relazione tecnica:

- avere un numero minimo complessivo di addetti alle lavorazioni pari a 2 (con eccezione del personale d'ufficio);
- avere un'altezza minima, libera sopra i ponti sollevatori alla massima corsa, di almeno 3 metri (qui si intende l'ambiente dove ha sede l'officina);
- avere almeno 2 ponti sollevatori, di cui almeno uno con portata fino a 35 quintali;

- essere titolare di attestato di idoneità all'utilizzo dei gas fluorurati.

Si specifica, infine, che sarà eventualmente possibile ricorrere al subappalto da parte dell'aggiudicatario nelle modalità e nelle forme previste dalla normativa in vigore ma non per la totalità (100%) delle attività previste nel servizio di manutenzione relativo al presente lotto.

#### **ART. 7 - Obblighi della Ditta Aggiudicataria**

Per lo svolgimento del servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà impiegare personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche o personale con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, i cui contratti dovranno essere in regola con le normative di settore.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'integrale applicazione di tutte le leggi, dei regolamenti e delle disposizioni dei contratti collettivi di categoria e degli accordi sindacali vigenti in materia salariale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul luogo di lavoro, sia nei confronti dei lavoratori dipendenti, sia nei confronti dei lavoratori con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente e se Società Cooperativa, anche nei confronti dei soci.

Tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti di cui sopra, sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

L'Aggiudicatario è tenuto ad esibire, su richiesta dell'Azienda USL della Romagna, la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Il personale della Ditta, essendo a contatto con personale dell'Azienda USL della Romagna, può venire a conoscenza di informazioni riservate. È fatto obbligo a detto personale di non diffondere le informazioni di cui sia venuto in possesso durante l'attività prestata a favore della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, a proprie spese, la necessaria e regolare continuità del servizio anche in caso di motivato impedimento impegnandosi a sostituire il personale assente per qualsiasi causa, al fine di assicurare le prestazioni nei limiti di continuità previsti per i servizi pubblici essenziali.

#### **ART. 8 - Polizze assicurative**

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto propri, quanto dell'Azienda USL della Romagna che di terzi, in virtù dei beni e dei servizi oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine, la Ditta Appaltatrice si obbliga, prima della stipula del contratto oggetto del lotto, a stipulare (e a mantenere in vigore per tutta la durata del medesimo) adeguata polizza assicurativa RCT con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile verso terzi in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto per qualsiasi danno che l'aggiudicatario possa arrecare all'Azienda USL della Romagna, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi servizi, sia rispetto ad accadimenti avvenuti presso la "Sede Principale" che presso ad altra/e Officina/e (di cui al precedente art. 6).

La polizza RCT per danni arrecati a terzi (tra cui l'Azienda USL della Romagna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni) per sinistro e prevedere tra le altre condizioni, anche l'estensione a:

- danni a mezzi e cose in consegna e/o custodia, inclusi i rischi di incendio, furto e rapina dei medesimi, nonché ai mezzi presenti nelle aree o nei locali in cui si eseguono servizi;
- committenza di lavori e servizi;

- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Appaltatore, che partecipano all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, nel rispetto della legislazione vigente in materia di rapporto o prestazione di lavoro, ovvero nei termini di cui al D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
- danni arrecati a terzi (inclusa l'Azienda USL della Romagna) da dipendenti, da soci, da volontari, da collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Appaltatore – che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo, nel rispetto della legislazione vigente in materia di rapporto o prestazione di lavoro ovvero nei termini di cui al D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., inclusa la loro responsabilità personale.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT, non esonerano l'Appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle coperture assicurative suddette o da quelle stipulate da eventuali Subappaltatori.

La Stazione Appaltante sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Appaltatore.

La polizza non dovrà prevedere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato che formano parte integrante dei documenti contrattuali.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice, non appena a conoscenza di eventuali sinistri, è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali danni a terzi.

Tutto quanto premesso fermo il rispetto delle assicurazioni obbligatorie per legge di cui l'Appaltatore sarà responsabile anche per conto di eventuali Subappaltatori.

Qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative sopra riportate, condizione essenziale per l'Azienda USL della Romagna, il contratto sarà risolto di diritto, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **ART. 9 - Inadempienze e penalità**

Qualora, sulla base di quanto riportato nel presente Capitolato, nei suoi allegati ed in ogni altra dichiarazione resa in fase di gara e presentata dall'Aggiudicatario, venissero rilevate inadempienze, l'Azienda USL della Romagna contesterà per iscritto, a mezzo di posta elettronica certificata, l'inadempimento chiedendo chiarimenti in merito alle cause che lo hanno determinato, fissando un termine non superiore a tre giorni lavorativi entro i quali dovranno pervenire le controdeduzioni scritte e/o dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento.

Se la Ditta Aggiudicataria non provvede a fornire, entro il termine sopra stabilito, le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento o a rimuoverne le cause, oppure nel caso in cui le deduzioni inviate, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dall'Azienda USL della Romagna a giustificare l'inadempienza contestata, fuori dai casi in cui sia ammessa la risoluzione del contratto, si procederà, previa opportuna comunicazione, all'applicazione delle penali secondo le modalità di seguito dettagliate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fatti salvi gli eventuali maggiori danni:

- per ogni riparazione non eseguita "a regola d'arte", sarà applicata una penale pari ad € 500,00, oltre alla non contabilizzazione della riparazione e delle relative attività che sono state effettuate;
- nel caso di utilizzo di ricambi non originali (ovvero ricambi equivalenti, di recupero o rigenerati) non autorizzati preventivamente dal Referente Aziendale, sarà applicata una penale pari ad € 300,00;
- nel caso di interventi non eseguiti nei tempi indicati nel presente Capitolato (Art. 4), sarà applicata una penale pari all'8% del canone unitario annuo per singolo veicolo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella riconsegna dei mezzi di soccorso oggetto di intervento/manutenzione;

I giorni di ritardo saranno computati a partire dal giorno successivo (e quindi compreso nel conteggio) a quello del termine ultimo in cui era attesa la riconsegna dell'automezzo, sino al giorno dell'effettiva riconsegna (anch'esso compreso nel conteggio).

- nei casi di mancata reperibilità (Art. 2 e Art. 4.4) si applica la penale di € 100,00 per ogni singolo evento.

Restano salve tutte le azioni tendenti al riconoscimento di ulteriori danni.

Qualora il totale delle penali superi il 10% del valore del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ai danni della Ditta aggiudicataria.

Resta salva la facoltà dell'Azienda USL della Romagna, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

La Stazione Appaltante può anche avvalersi di consulenza esterna, in caso di necessità e comunque ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dalla stessa, per la definizione di qualsiasi inadempimento imputato alla Ditta.

#### **ART. 10 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, previa valutazione di idoneità effettuata sulla base della relazione tecnica descrittiva del servizio offerto, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b del Codice, trattandosi di un servizio aventi caratteristiche standardizzate o comunque definite dal mercato caratterizzato da elevata ripetitività.

L'incidenza del costo della manodopera, alla luce dei costi storici nella disponibilità della SA, è stimato in una percentuale non superiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto relativo al solo lotto n. 4.

Ogni Operatore Economico concorrente dovrà formulare la propria offerta economica pari o inferiore al valore unitario posto a base d'asta delle seguenti voci A/B così definito:

A	<b>CANONE ANNUALE PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE AMBULANZE NORMALI E A TRAZIONE INT.</b>	<b>5.000,00 euro/anno – IVA esclusa - per singolo automezzo</b>
B	<b>CANONE ANNUALE PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOMEDICHE A TRAZIONE INTEGRALE</b>	<b>3.000,00 euro/anno – IVA esclusa - per singolo automezzo</b>